

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
Saint Hill Manor, East Grinstead, Sussex

HCO BULLETIN del 14 Ottobre 1981

DISTRIBUZIONE
LIMITATA

SOLTANTO alle
AOs & SHs
Corso di Hubbard
Solo Auditor
Supervisori del
Corso di Hubbard
Solo Auditor

ESERCIZIO DI TR 8-Q PER
IL TRAINING DI SOLO AUDITOR

(Rif: HCOB 22 Apr 80, ASSESSMENT DRILLS)

Il seguente esercizio è stato elaborato per aumentare l'abilità di un Pre-OT a controllare e usare l'attenzione e l'intenzione. L'esercizio accresce la capacità, da parte di un Pre-OT, di audirsi. Questo (drill) ricalca il modello fondamentale delineato nel TR 8-Q dell'HCOB 22 Apr 80 ASSESSMENT DRILLS, ma contiene ulteriori gradini elaborati per aumentare un'abilità di un Pre-OT.

NUMERO: TR 8-Q (per l'Addestramento del Solo Auditor)

NOME: ASSESSMENT TONO 40

POSIZIONE: La stessa del TR 8 dove lo studente siede di fronte ad un'altra sedia sulla quale si trova un portacenere, con l'allenatore che siede a fianco dello studente, su una terza sedia. Ci si serve di un portacenere quadrato.

SCOPO: Mettere il PENSIERO di una domanda in un preciso luogo, ampio o ristretto a piacere, purchè sia una domanda, con o senza verbalizzazione.

COMANDI: Nella prima parte dell'esercizio: Sei un portacenere? Sei fatto di vetro? Sei collocato lì? Seconda parte dell'esercizio: Le stesse domande in silenzio. Terza parte dell'esercizio: Sei un angolo? a ciascun angolo del posacenere, parlando e allo stesso tempo con intenzione. Quarta parte del drill: Qualsiasi domanda adattabile, verbalmente e con intenzione, allo stesso tempo, tu la metti in una parte ampia o ristretta, a tua scelta, nel portacenere, in una parte precisa di esso e dei suoi dintorni. Quinta parte del drill: Metti qualunque domanda adattabile, verbalmente e con intenzione, in punti precisi attorno al corpo dello studente, come indicato dall'allenatore.

DA NOTARE NELL'ADDESTRAMENTO: L'allenatore usa i consueti comandi per l'allenamento dei TR.

Primo stadio: Il primo stadio consiste nell'apporre un comando verbale dentro il portacenere. L'allenatore fa sì che lo studente chieda al portacenere " Sei un portacenere?" "Sei di vetro?" "Sei situato lì?" Si prosegue così finchè lo studente riesce a fare l'esercizio con facilità.

Secondo stadio: Il secondo stadio consiste nel mettere la domanda con piena intenzione, silenziosamente, dentro il portacenere. Le stesse domande vengono formulate in silenzio, fino a che lo stu-

dente può farlo agevolmente e con sicurezza.

Terzo stadio: Lo studente pone la seguente domanda: "Sei un angolo?" a ogni angolo del portacenere, mettendo allo stesso tempo il comando verbale e la intenzione silenziosa in parti specifiche del portacenere. Si prosegue finché lo studente riesce a farlo con facilità.

Quarto stadio: L'allenatore fa sì che lo studente metta ogni plausibile domanda, con comando verbale e intenzione silenziosa contemporaneamente, in qualunque parte, ampia o ristretta, nel portacenere, o suoi dintorni, a scelta e a volontà. Si prosegue finché lo studente può fare l'esercizio agevolmente, e può mettere una domanda in una esatta posizione, ampia o ristretta come si è deciso.

Quinto stadio: L'allenatore fa che lo studente metta dei pensieri precisamente in punti esatti attorno al corpo dello studente stesso. (NOTA: Accertati che lo studente riesca a pensare concettualmente piuttosto che con parole, e che sappia mettere quel concetto in punti esatti attorno a se stesso, a volontà.)

(a) L'allenatore fa sì che lo studente metta dei pensieri in punti esatti di fronte al corpo dello studente. L'allenatore indica con un dito il punto in cui lo studente deve collocare un pensiero. I punti devono trovarsi nell'area antistante il corpo dello studente, ma non a contatto del corpo. Si fa ciò finché lo studente è competente a riguardo.

(b) L'allenatore fa che lo studente metta un pensiero in punti esatti sopra la testa dello studente, e dietro il corpo dello studente. L'allenatore indica il punto mostrando col dito il punto in cui lo studente deve collocare un pensiero. L'allenatore non tocca il corpo dello studente. L'esercizio viene fatto finché lo studente è molto esperto nel collocare esattamente un pensiero proprio dove egli vuole.

CONCLUSIONE: A conclusione dell'intero esercizio, l'allenatore fa che lo studente immagini il portacenere che dice "Sì, Sì, Sì, Sì" in una valanga di affermazioni per bilanciare il flusso (nella vita reale, è la gente, sono i pcs e i meter a rispondere e rinviare il flusso).

EP: La capacità di mettere una domanda con piena intenzione, dentro una esatta area voluta, ampia o ristretta, a volontà ed efficacemente, sia verbalmente sia silenziosamente.

STORIA: Sviluppato da L. Ron Hubbard nel 1980, come un ampliamento di ogni precedente lavoro su intenzione e Tono 40, applicato ora alle domande e agli assessment e alla collocazione precisa di un pensiero.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

BDCSC:LRH:bk
Copyright © 1981
by L. Ron Hubbard
ALL RIGHTS RESERVED.

Accettato dal
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BDCSC:LRH:bk Trad. PF:ab
Copyright © 1981
di L. Ron Hubbard

TUTTI I DIRITTI RISERVATI Trad. approvata da LC New Era Publications.